

# CRESCERE UOMINI

È stato presentato lo scorso 18 ottobre l'ultimo libro di Monica Lanfranco *Crescere uomini – Le parole dei ragazzi su sessualità, pornografia, sessismo* edito da Erickson.

Un testo che l'autrice definisce “un corpo a corpo faticoso con la documentazione emotivamente più difficile da maneggiare nella mia esperienza professionale, umana e politica”.

Questo libro potrebbe essere il seguito ideale di *Uomini che odiano amano le donne - Virilità, sesso, violenza: la parola ai maschi*, i ragazzi che qui parlano potrebbero anche essere i figli di coloro che hanno dato vita a quel libro. Sono i 1500 studenti fra i 16 e i 19 anni di cinque istituti di Imola che hanno risposto alle cinque domande loro rivolte: cosa è per te la sessualità? Cosa provi quando leggi di uomini che violentano le donne? Essere virile cosa significa? Pensi che la violenza sia una componente della sessualità maschile più di quella femminile? La pornografia influisce, e come, nella tua sessualità?

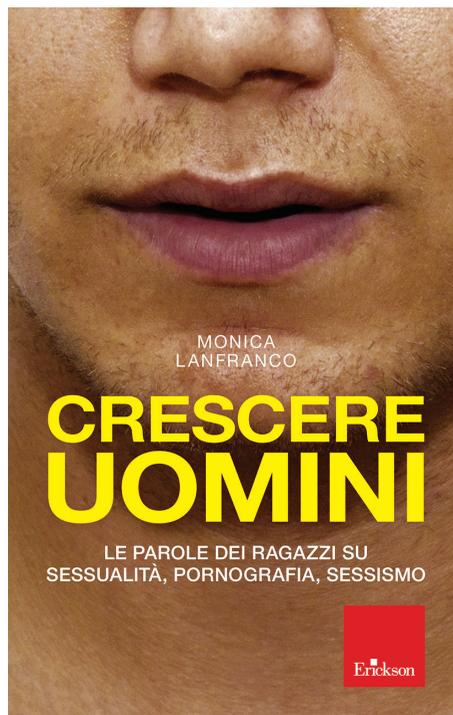
Il quadro che ne emerge è sconcertante e fa riflettere. Non può lasciarci indifferenti avere la conferma nera su bianco del fatto che la quasi totalità dei giovani abbia, in tema sessualità, come fonte di informazione e ‘formazione’ i siti porno del web e che,

questa volta in tema di rapporto fra i sessi, siano cresciuti come i loro nonni e, direi, anche bisnonni. Dalle tante risposte ricevute – non tutte sono state pubblicate – emergono la stessa misoginia, stessa cultura patriarcale che vuole, tra l'altro, il maschio più forte grazie ai muscoli, un maschio che allo stesso tempo non sa dominare questa forza per cui è portato alla violenza, quasi costretto (con buona pace di Aristotele che voleva gli uomini superiori alle donne perché dotati di *logos*): *la carnalità è universale, appartiene a tutti, ma la violenza è più frequente sulle donne perché ritenute umane inferiori*. Penso anche all'articolo di Rodari, che abbiamo pubblicato

in apertura, confrontandolo sempre con una delle risposte date alla domanda sulla violenza come componente più della sessualità maschile che femminile: *l'uomo è più impulsivo e meno rinunciatario a perdere le donne e ragazze amate*. L'amore come possesso, in sessant'anni non è cambiato nulla nel nostro Paese.

Una violenza che molto spesso oggi si ritrova, viene espressa sui social in quel fenomeno che è l'hate speech e a cui dedichiamo uno spazio nelle pagine seguenti.

È, dunque, un libro che racconta del fallimento sia della





famiglia che della scuola, che ci mette di fronte alla loro solitudine rispetto quello che è un aspetto determinante nella vita di una persona, non solo della vita intima ma, di riflesso, anche dei rapporti che poi si costruiscono a scuola, nel mondo del lavoro, nella propria cerchia di relazioni amicali. Ma speriamo sia anche un libro che aiuti gli adulti ad assumersi la responsabilità di accompagnare i più giovani in un percorso che li aiuti a trasformare le relazioni, a non pensare più che la violenza sulle donne è un problema delle donne. Il lavoro non si ferma però qui. Come era avvenuto con *Uomini che odiano amano le donne*, anche da questo testo nasce un progetto di teatro sociale per le scuole dove saranno gli studenti a portare in scena il testo teatrale *Manutenzioni – Uomini a nudo Young*. ■ (Er. Ard.)



Città di Valdagno  
Assessorato alle Politiche Culturali

con il patrocinio di



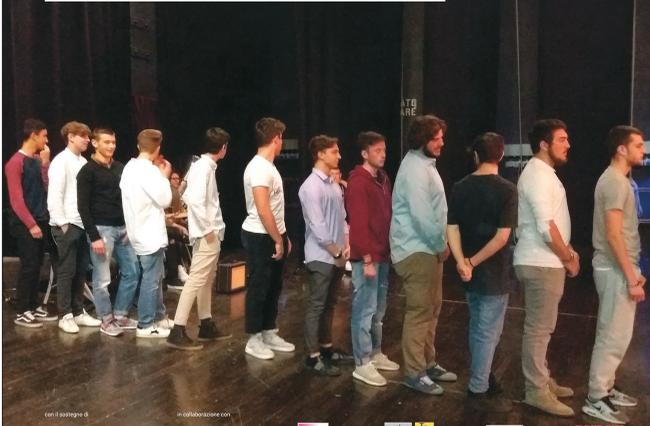

## FINISTERRE

TEATRO AI CONFINI

2018.2019 QUINTA EDIZIONE

**VEN 8 MAR ore 21**  
**TEATRO SUPER**  
**MANUTENZIONI**  
*Uomini a nudo young*  
*Le voci di giovani uomini su corpo, sesso, desiderio*

atto unico di Monica Lanfranco  
 interpreti **Classe 4°MAT IP e 4°AFM/SIA ITE Marzotto Luzzatti**  
 ore 11.30 spettacolo per le scuole BIGLIETTI € 5



con il patrocinio di




in collaborazione con





COMUNE DI VALDAGNO  
 Ufficio eventi e cultura 0445-428223 eventicultura@comune.valdagno.vi.it www.comune.valdagno.vi.it www.piccioniaia.it